

Docente Scuola di Medicina Omeopatica di Verona
muscariotomaioli@omeopatia.org

Storie di omeopatia quotidiana

Guarigioni in breve raccontate dagli omeopati italiani

UN CASO DI COLLASSO TRACHEALE IN UN CANE

Cristina Marcolin

Medico Veterinario – Omeopata VICENZA

Docente alla Scuola di Medicina Omeopatica di Verona

cristina.marcolin@omeopatia.org

Prima visita: 15\09\09. Dati anagrafici: Biagio, cane, meticcio di mesi 11.

Motivo della visita: diagnosi radiologica di collasso tracheale (vedi tabella 1) di grado 1-2 con sintomatologia evidente da circa 6 – 7 mesi.

La malattia inizia a maggio con attacchi di tosse secca fortissima. Al termine di ogni episodio il cane rimane in uno stato di dispnea ed affaticamento respiratorio. L'accesso di tosse dura circa 20 secondi, poi si ferma, per ripresentarsi subito, oppure dopo mezzora o anche dopo parecchi giorni. In genere si verificano 2 episodi al mese che durano 2-3 giorni. La tosse è molto forte, rumorosa, secca, ad accessi e assomiglia al rumore di una sega. Terapia effettuata: antibiotici e antinfiammatori per una settimana: è migliorato per circa 2 settimane, poi si è ripresentata la tosse. È stato ripetuto lo stesso ciclo di terapia con il medesimo andamento. A luglio è stata effettuata indagine radiologica che evidenzia il collasso tracheale. Viene effettuato un terzo ciclo di antibiotici ed antinfiammatori come sopra senza risultati.

Anamnesi remota: preso da una cucciolata di 3 soggetti, adottato a 2 mesi.

Generalità: soffre l'umidità. Alterna fasi di grande appetito con altre di scarso appetito. Desideri alimentari: olio extra vergine (sintomo storico), pane, grissini. Tutto il resto nella norma. Anche il sonno è buono, anche se si muove spesso.

Mentale: è ubbidiente e di una "bontà infinita", equilibrato e molto pauroso: ha paura di tutto, ma soprattutto della gente, da sempre. È molto timido e non fa feste agli estranei. Non si offende con i rimproveri. È sensibile ai rumori. Socievole con gli altri cani, non abbaia, piuttosto si ritrae.

Repertorizzo con programma informatico Mac Repertory - Complete 4.5

1. LARYNX & TRACHEA; WEAKNESS, weak feeling (8)

2. MIND; TIMIDITY; bashful (55)

3. GENERALITIES; WEATHER; wet; agg. (150)

4. STOMACH; APPETITE; capricious, hunger; but knows not for what, or refuses things when offered (52)

5. MIND; FEAR; people, of, anthropophobia (89)

Rimedio prescritto: Calcarea carbonica 200 K dose: in una volta tutta la dose.

Da notare che nella rubrica Desiderio di olio d'oliva non c'è Calcarea carbonica, che però è presente in Aggravamento con l'olio di oliva.

Collasso tracheale

"Il collasso tracheale è uno stato caratterizzato dalla diminuzione dinamica del diametro del lume della via aerea portante, risultante dall'indebolimento del sostegno cartilagineo della trachea... la mancanza di condroitinsolfato e/o la diminuzione delle glicoproteine nella matrice della cartilagine danno luogo a diminuzione della quantità di acqua legata e alla perdita di turgidità della cartilagine... la cartilagine indebolita permette l'appiattimento della struttura dell'anello tracheale e la trachea collassa, tipicamente in direzione dorsoventrale"

È possibile suddividere in vari gradi (1-4) la gravità del collasso tracheale ed identificare le affezioni delle vie aeree di piccolo calibro:

Grado 1 – quasi normale, muscoli tracheali leggermente penduli; Grado 2 – riduzione del lume tracheale del 50 %; Grado 3 – riduzione del lume tracheale del 75 % con il muscolo tracheale che quasi sfiora la cartilagine tracheale; Grado 4 – le cartilagini tracheali sono appiattite, può essere visibile meno del 10 % del lume."

(The 5 minute Veterinary Consult – L.P. Tilley F.V.M. Smith, Jr.)

Normalmente l'approccio terapeutico è solo sintomatico e si avvale di antibiotici ed antinfiammatori corticosteroidi al fine di attenuare la sintomatologia tracheale e bronchiale. Attualmente si utilizza con un certo successo lo Stanazololo: 0,3 mg/kg una volta al dì per lunghi periodi. Questo androgeno di sintesi viene utilizzato come sostitutivo dell'ormone somatotropo, generalmente carente negli animali di piccola taglia colpiti da collasso tracheale. La terapia chirurgica comprende interventi di plastica tracheale che viene attuata solamente nei casi gravi di collasso cervicale con inserimento di protesi interne od esterne al lume.

Follow up un mese dopo: subito dopo aver preso il rimedio si è aggravata tantissimo la tosse per 4-6 giorni. Poi, magicamente, è scomparso tutto e adesso sta benissimo!! (...) Non ha più fatto un solo colpo di tosse!

07\12\09 – Chiamata telefonica: circa una settimana fa è tornata la tosse, di notte.

Un'altra dose di Calcarea carbonica 200 K risolve velocemente la situazione.

12\03\10 Il cagnolino sta benissimo! Non ha più avuto alcun aggravamento, solo un episodio 5 giorni fa che si è risolto da solo. È anche diventato meno timido, più coraggioso. Inoltre è molto cresciuto.

17\03\10 - Questa notte Biagio ha avuto un accesso di tosse. Di nuovo Calcarea carbonica 200 K, ma questa volta 3 globuli in acqua, una sola somministrazione, che ha portato alla risoluzione completa e duratura della sintomatologia.

Conclusioni: l'intervento precoce con il rimedio omeopatico costituzionale ha permesso in un animale giovane il totale e veloce ripristino della funzionalità tracheale.

UNA TONSILLITE CICLICA

Giovanna Giorgetti

Medico Chirurgo – Omeopata TERNI

ggiovanna@tiscali.it

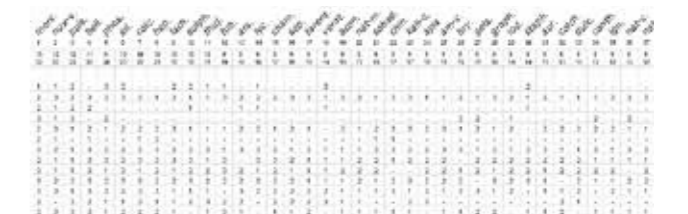
Giulia è una ragazzina di circa 12 anni, frequenta la II media, è seria, studiosa, affidabile. Il carattere è socievole, si arrabbia difficilmente, tuttavia si offende facilmente: sensibilissima, è facile ferirla; però è impossibile farle fare ciò che non vuole, cioè è fragile, ma non debole. È una bambina vivace con una sensibilità quasi da adulta. I genitori hanno rispettato la sua naturale indole educandola senza troppa fatica, data la disponibilità della bambina, più con la persuasione e le buone maniere che con la coazione diretta. Fin da piccola il suo organo bersaglio è stato il sistema respiratorio e in particolare la gola e le tonsille. Se prende freddo il mal di gola è pronto a manifestarsi e diventa spesso tonsillite. Viene sempre curata con pochi farmaci, dato che il suo medico curante è assai attento a seguire la natura e a non dare farmaci inutili, evitando gli antibiotici quando non sono strettamente necessari. Altra caratteristica di Giulia è che le bastano poche linee di febbre per andare "fuori uso": diviene astenica, sta a letto come fosse moribonda e se si alza sta seduta e ferma, diviene di cattivo umore e niente la invoglia, niente la diverte.

Giunta appunto attorno ai 12 anni e prima del menarca, Giulia inizia ad ammalarsi di tonsillite in modo rigorosamente ciclico: che abbia preso freddo o no, sia d'estate che d'inver-

no, la ragazza avverte prima un fastidio alla gola, poi le viene la febbre, le tonsille si gonfiano, si arrossano e si coprono di placche, diventando ascessi purulenti, con febbre che supera i 38° e spesso i 39°. A quel punto il medico è costretto a prescrivere l'antibiotico, onde evitare guai maggiori. Dopo oltre un anno di questo continuo ciclo di tonsilliti, ascessi e conseguenti antibiotici, la ragazzina è depauperata energeticamente e diviene più recettiva anche ad altri disturbi minori. Perciò i genitori vorrebbero uscire da quello che essi chiamano – giustamente – "il tunnel dell'antibiotico". Tuttavia le tonsilliti si ripresentano puntuali come una maledizione di Dio e sempre più virulente. I genitori non sanno più a che santo votarsi. E il santo arriva (quale santo? San Samuele, no?) sotto le vesti di una loro amica che li mette in contatto con me.

Vedo Giulia a fine giornata, un po' frettolosamente. All'esame obiettivo presenta lingua e gengive gonfie e infiammate, lingua coperta da patina bianca, gonfiore e infiammazione delle tonsille, con adenopatie satelliti gonfie e dolenti, nonché alito cattivo. Repertorizzo i sintomi selezionati con Radar - Synthesis 9.1 (Repertorizzazione 1)

1. MENTE - ACUIARE - comportamento ostile nei bambini	(25)1	1	1
2. MENTE - IGNORABILE - ignorare	(28)1	2	2
3. MENTE - VARIARE	(42)1	2	1
4. INTELLETTUALE - COLLAZIONE - lingua - saliva - spesso piena, con odore	(29)3	2	1
5. GOLA - DEQUILIBRIO - infiammazione	(62)1	2	2
6. GOLA - DOLORI - emato - amaro	(79)1	2	1
7. GOLA - DOLORI - inghiottire - aggr.	(27)1	2	2
8. GOLA - GONFIORI - Tonsille	(18)1	2	1
9. GOLA - INFIAMMAZIONE - Tonsille	(14)3	2	1
10. ESTERNO - COLLO - GONFIORI - Linfonodi cervicali	(18)1	2	2
11. FEBBRE - ALTERNATA con - oris	(13)1	2	2
12. FEBBRE - FREDDOLOGIA con	(50)1	2	2
13. FEBBRE - SCOMPARSITA - avversione alla	(70)1	2	2



Alla luce della sintomatologia e della personalità della giovane paziente, prescriverei Mercurius solubilis 6 LM 3 gocce tutti i giorni per una settimana, poi 3 gocce a giorni alterni per un mese. Giulia inizia la terapia, ma nel primo mese non sembra avere un grande effetto. Prescriverei quindi Mercurius solubilis 12 LM sempre 3 gocce a giorni alterni e con lenta progressione, le tonsilliti iniziano a farsi meno virulente e la febbre meno forte. Gli antibiotici vengono sospesi, nonostante la perplessità del medico curante, ma senza la sua opposizione. Non crede nell'omeopatia, ma è di vedute abbastanza aperte da essere curioso di vedere come andrà a finire; tanto – non lo dice, ma certo lo pensa – se l'omeopatia non funziona c'è sempre lui a rimediare. E invece l'omeopatia, vedi un po', funziona e la ragazza, pur con le sue tonsilliti cicliche, continua a migliorare. Il rimedio è sempre Mercurius solubilis. Passa l'inverno e arriva l'estate; la nostra comune amica invita

Giulia, che intanto ha compiuto i 13 anni, nella sua villa in Sardegna e Giulia parte, tutta felice. E qui avviene il dramma prima, il miracolo poi. Giulia durante le sei ore di viaggio in nave da Livorno, prende un'infreddatura per l'aria condizionatissima e il giorno dopo ha una febbre da cavallo con un'incipiente tonsillite che promette di svilupparsi nel peggiore dei modi. L'amica mi telefona e mi descrive con esattezza la sintomatologia che repertorizzo (Repertorizzazione 2).

1. DOLA - DOLORE - inghiottendo - agg.	(289) 1
2. DOLA - DOLORE - raffreddandosi agg.	(121) 1
3. DOLA - INFIAMMAZIONE - Tonsille - acute	(40) 1
4. STOMACO, COLLO, GONFIORE - Livorno (services) - duro	(14) 1
5. STOMACO - SETE - febbre - durante - agg.	(120) 1
6. FEBBRE - CALORE, testa	(190) 1
7. SINTOMI GENERALI - ARIA, CORRENTE D' - agg.	(111) 1
8. SINTOMI GENERALI - DELICATA, costituzione	(27) 1
9. SINTOMI GENERALI - FREDDO - aria fredda - agg.	(182) 1
10. SINTOMI GENERALI - STORIA, personale - tonsilli ricorrenti, di	(22) 1
11. SINTOMI GENERALI - TEMPO - cambiamento di tempo - caldo - freddo	(21) 1
12. MENTE - MIEZZA - bambini, nei	(14) 1
13. MENTE - VANITÀ	(8) 1
14. FEBBRE - FREDDOLEZZA, con	(50) 1

Alla luce di tali sintomi prescrivo Silicea MK dose unica, da assumere in tre volte secondo lo schema mattina – sera - mattina successiva. La cura funziona con una rapidità che supera ogni aspettativa: tre giorni dopo la ragazza si sente bene e, insieme all'amica, passa un'intera giornata di sole e di mare, gioca e fa due bagni, felice di avere evitato quello che per oltre un anno era stato il suo incubo. E qui viene la vera sorpresa. Tornate la sera a casa, contente e affamate, l'amica preparando la cena, dice a Giulia: “per precauzione, misurati la febbre, caso mai avessi qualche lineetta”. “Non credo proprio di averla” risponde Giulia. Se la misura: 39! La ragazza aveva passato un'intera giornata al sole, aveva nuotato e giocato sulla spiaggia senza accusare la solita astenia! Non lo possiamo chiamare il “Miracolo di San Samuele?”

Il resto della terapia segue il suo corso prevedibile: le tonsilliti si fanno sempre meno forti, la febbre sempre meno alta e dopo un anno Giulia ha solo un debole fastidio alla gola, una volta al mese, che passa da solo o con qualche globulino di Silicea MK.

Oggi Giulia è una giovane adulta e quando serve si cura ovviamente con l'Omeopatia, studia Medicina e indovinate un po' quale scuola medica conta di seguire?

Radar - EH - WinCHIP

ora sono un programma "unico"

Programma e Testi in Italiano

Aggiunta anche di singoli testi

Accesso alla Banca Dati Proving e Clifcol

Assistenza tecnica garantita

the homeopathic software

radaropus

iOS Su Tablet e Smartphone ANDROID

Aggiornamenti via Internet

Funzionalità anche su Cloud

Importazione dati dalle precedenti versioni

Contattaci per training gratuito

Contatta l' h.m.s. per nuovi acquisti, aggiornamenti o per proposte personalizzate!!!

H.M.S.
Health Medicine Services

Tel. 031/24.30.07
info@hmssrl.com
Visitate il sito www.hmssrl.com